

PALLAVOLO | VERSO GLI EUROPEI

De Giorgi vara il nuovo corso

di Carlo Lisi

La giornata di ieri è stata importante per la nazionale maschile di pallavolo: puntuale è arrivata la convocazione di Ferdinando De Giorgi, che ha chiamato 16 atleti per l'ultimo collegiale prima della partenza per l'Europeo 2021, che si svolgerà a Mantova dal 17 agosto. Nell'elenco ci sono tante novità come era previsto e nessuno dei veterani che più o meno apertamente hanno salutato la maglia azzurra dopo la dolorosa eliminazione olimpica nei quarti di finale dei Giochi di Tokyo 2020.

Sono sei i giocatori reduci dall'Olimpiadi: i palleggiatori Giannelli e Sbertoli, i centrali Anzani e Galassi, i martelli Michieletto e Lavia. Poi nell'elenco figurano giocatori con un passato azzurro più o meno lungo o importante, diversi dei giovani che tanto bene hanno fatto nella seconda parte della Nations League di Rimini: i centrali Mazzone, Ricci e Cortesia; i martelli Recine, Cavuto e Bottolo; gli opposti Pinali e Romanò; i liberi Balaso e Federici.

Un gruppo, che come ha sottolineato il neo ct nell'intervista che abbiamo pubblicato ieri, «deve costruirsi una sua identità». Nell'insieme una squadra in cui non mancano personalità ed entusiasmo, che ha le caratteristiche idonee per aprire una nuova pagina del volley italiano che ha come obiettivo finale i Giochi di Parigi 2024.

Sull'aereo per Ostrava (sede della prima pool del torneo continentale in cui l'Italia affronterà Slovenia, Bulgaria, Rep. Ceca, Bielorussia e Montenegro) saliranno in 14. Con ogni probabilità i nomi degli esclusi verranno fuori dal reparto dei centrali e dei martelli. Le scelte finali di De Giorgi dovrebbero essere comunicate dopo le due gare amichevoli con il Belgio in programma a Mantova il 25 e il 26 agosto: le prime due uscite ufficiali della nuova Italia.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Fefè De Giorgi, 59 anni

